Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 24.10.2025

Sostituisce la scheda: 19.06.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **CONSERVE GRAIN**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotto fitosanitario, Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:	**NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo:	Via Tremarende, 22
Località:	35010 S. Giustina in Colle (PD)
	Tel. +39 049 9302876
	Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza:	sds@newpharm.it

Titolare Registrazione:

Ragione Sociale:	Corteva Agriscience Italia s.r.l.
Indirizzo	Via Dei Comizi Agrari 10
Località	26100 Cremona, Italia
	Tel. + 39 0372 709900
Responsabile scheda dati di sicurezza	SDS@corteva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 — H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Avvertenza:	-
Indicazioni di pericolo:	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P332 + P313 - In caso di irritazione della pella consultare il medico. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in accordo con la normativa vigente.
Etichettatura aggiuntiva	EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Tipologia di prodotto:	Prodotto Fitosanitario
Autorizzazione Ministero della Salute n.:	18837 del 27/06/2025

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE REACH Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50)	168316-95-8 434-300-1 603-209-00-0	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10	2,38
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 2; H330 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,036 % Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 450 mg/kg Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 0,21 mg/l	>= 0,025 - < 0,05
2-metilisotiazol-3(2H)-one	2682-20-4 220-239-6 613-326-00-9	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A; H317 >= 0,0015 %	>= 0,0002 - < 0,0015

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato — Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

In caso di contatto con la pelle — Togliere immediatamente l'abbigliamento contaminato. Sciacquare subito con abbondante acqua

	per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per raccomandazioni su ulteriori trattamenti.
In caso di contatto con gli occhi	Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.
Se ingerito	Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Nessun antidoto specifico.
Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.
Tenere a portata di mano la Scheda di Sicurezza e, se disponibile, il contenitore del prodotto o l'etichetta quando ci si rivolge ad un centro antiveleni o ad un medico per il trattamento.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Il prodotto non è combustibile.

Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata Agente schiumogeno
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Pericoli specifici contro l'incendio
L'esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 12942
Metodi di estinzione specifici	Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Ulteriori informazioni	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Precauzioni individuali
Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali
Precauzioni ambientali
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
La discarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Metodi di bonifica
Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo.
I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali
Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale. Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa,
Il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.
Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 24.10.2025 Sostituisce la scheda: 19.06.2025

Denominazione commerciale: **CONSERVE GRAIN**

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Non respirare la nebbia o i vapori.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.
Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare in un recipiente chiuso. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Agenti ossidanti forti
Materiale di imballaggio	Materiali non-idonei: Non conservare o trasportare in contenitori diversi da quelli originali.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari: Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
spinosin A	131929-60-7	TWA	0,3 mg/m3	Corteva OEL
		STEL	0,9 mg/m	Corteva OEL
spinosin D	131929-63-0	TWA	0,3 mg/m3	Corteva OEL
		STEL	0,9 mg/m	Corteva OEL
1,2-benzisotiazol- 3(2H)-one	2634-33-5	TWA (polvere inalabile)	0,06 mg/m3	Corteva OEL
		STEL (polvere inalabile)	0,1 mg/m3	Corteva OEL
2-metilisotiazol- 3(2H)-one	2682-20-4	TWA	1,5 mg/m3	Dow IHG
		STEL	4,5 mg/m3	Dow IHG
Cellulosa	9004-34-6	TWA (Respirable fraction)	3 mg/m3	Corteva OEL
		TWA	10 mg/m3	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
1,2-Propanediolo	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	168 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 24.10.2025 Sostituisce la scheda: 19.06.2025

Denominazione commerciale: **CONSERVE GRAIN**

	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	50 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	
	Osservazioni: Nessun dato disponibile			
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
1,2-Propanediolo	Acqua dolce	260 mg/l
	Acqua di mare	26 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	183 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	20000 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	572 mg/kg peso secco (p.secco
	Sedimento marino	57,2 mg/kg peso secco (p.secco)
		50 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto
Manifattura e processo di lavorazione:
Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto:
Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani
Manifattura e processo di lavorazione: Gomma nitrilica, 0.3 mm, Tipo di guanto standard, EN 374,classe 6, >480 Minuti
Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto: Gomma nitrilica, 0.3 mm. Tipo di guanto standard, EN 374,classe 6, >480 Minuti

Protezione della pelle e del corpo
Manifattura e processo di lavorazione:
Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034)
Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto:
Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Protezione respiratoria:
Manifattura e processo di lavorazione:
Maschera a mezzo facciale con filtro A1 per vapori (EN 141)
Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto:
Maschera naso-bocca munita di filtro microporosoP1 (Norma Europea 143).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	**Valori:**
Forma:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Di muffa
Sogli olfattiva:	Nessun dato disponibile

Punto di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	> 93 °C ºC (Metodo vaso chiuso (ISO 1516, ISO 3680,))
Temperatura di autoaccensione:	Nessuno(a) al di sotto dei 400 gradi C.
pH:	6,85 (24,7 °C) Metodo: pH Elettrodo (1% sospensione acquosa)
Viscosità cinematica:	Fluido non newtoniano
Solubilità:	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Liposolubilità:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Tensione di vapore:	Non disponibile.
Densità:	1,0115 g/cm 3 (19,8 °C) Metodo: Picnometro
Densità di vapore relativa:	Nessun dato di test disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	**Valori:**
Esplosivi	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	No
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2. Stabilità chimica
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni pericolose:
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
Può formare una miscela esplosiva polvere-aria

10.4. Condizioni da evitare
Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Prodotto:
Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

Tossicità acuta per inalazione: CL50 (Ratto): > 5,0 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: Nebbia
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

Componenti:

spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio): 3.738 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta
DL50 (Ratto, femmina): > 5.000 mg/kg
CL50 (Ratto): > 5,18 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: 450 mg/kg
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008
DL50 (Ratto, maschio): 454 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): 0,25 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Sintomi: Difficoltà respiratorie

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): 183 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
DL50 (Ratto, maschio): 235 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,11 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Ratto): 242 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Prodotto:
Specie Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Specie: : Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Specie : Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per la pelle

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Specie : Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Provoca ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Prodotto:
Specie Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione degli occhi

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Specie: : Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Specie : Su coniglio
Risultato: Corrosivo

2-metilisotiazol-3(2H)-one:

Specie : Su coniglio
Risultato: Corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:
Specie Topo
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Tipo di test: Magnusson & Kligman method
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Tipo di test: Saggio dei linfonodi locali (LLNA)
Specie : Topo
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato : Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1A.

Mutagenicità delle cellule germinali
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione:
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi., I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione: Non mutageno quando testato su mammiferi o batteri.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione: Negativo nei test di tossicità genetica.

Cancerogenicità
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Cancerogenicità – Valutazione : Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Cancerogenicità – Valutazione: Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Tossicità riproduttiva – Valutazione: In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.
Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi ch e hanno causato effetti tossici sulla madre.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità riproduttiva – Valutazione: In studi su animali non interferisce sulla riproduzione., In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.
Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità riproduttiva – Valutazione: In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Prodotto:
Valutazione: La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Valutazione: La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Valutazione: La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità a dose ripetuta
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Osservazioni: Negli animali, si è dimostrato che Spinosad provoca la formazione di vacuoli nelle cellule in vari tessuti.
I livelli di dosaggio che producono questi effetti risultano diverse volte superiori ad ogni altro livello di dose prevedibile per esposizione durante l'uso.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Osservazjoni: Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Osservazjoni: Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo in caso di aspirazione
Prodotto:
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.
2-metilisotiazol-3(2H)-one:
L'aspirazione nei polmoni può verificarsi durante l'ingestione o il vomito, causando danni ai tessuti o ai polmoni stessi.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Valutazione:
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Prodotto:
Tossicità per i pesci:
CL50 (Cyprinus carpio (Carpa)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): > 120 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:
CE50r (diatomea della specie Navicula): 30 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Osservazioni: Come prodotto.

CE50b (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo:
CL50: > 2.400 mg/kg
Tempo di esposizione: 14 d Specie: Eisenia fetida (lombrichi)

Tossicità per gli organismi terrestri:
LD50 orale: 3,4 µg/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) Osservazioni: Come prodotto.
LD50 per contatto: 2,9 µg/ape Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) Osservazioni: Come prodotto.

Valutazione Ecotossicologica
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Tossicità per i pesci:
CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 5,94 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,478 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

CE50 (Chironomus sp.): 0,014 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:
CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 7 d
CE50 (Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa)): > 74,0 mg/l
Tempo di esposizione: 7 d
CE50r (Navicula pelliculosa (Diatomea d'acqua dolce)): 0,107 mg/l
Tempo di esposizione: 120 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10

Tossicità per i microorganismi:
(Batteri): > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: (Tossicità cronica)
NOEC: 0,498 mg/l
Tempo di esposizione: 32 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

NOEC: 0,217 mg/l
Tempo di esposizione: 203 d
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo:
CL50: > 970 mg/kg
Tempo di esposizione: 14 d
Specie: Eisenia fetida (lombrichi)

Tossicità per gli organismi terrestri:
LC50 per via alimentare: > 5156 mg/kg di alimento.
Tempo di esposizione: 5 d
Specie: Anas platyrhynchos (germano reale)

LD50 orale: > 2000 mg/kg del peso della persona.
Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia)

LC50 per via alimentare: > 5253 mg/kg di alimento.
Tempo di esposizione: 5 d
Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia)

LD50 orale: 0,06 microgrammi/ape
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Apis mellifera (api)

LD50 per contatto: 0,05 microgrammi/ape
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Apis mellifera (api)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità per i pesci:
CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,74 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Statico
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 3,7 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova a flusso continuo
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

CE50 (Mysidopsis bahia): 0,99 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:
CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):
0,61 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):
0,108 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h
Tipo di test: Statico
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

EC10 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):
0,0206 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h
End point: Velocità di crescita
Tipo di test: Statico
Metodo: (calcolato)

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) :1

Tossicità per i microorganismi:
CE50 (Batteri (fanghi attivi)): 28,52 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Tipo di test: Inibizione della respirazione da fanghi attivi
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) :
NOEC: 0,21 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tipo di test: flusso

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica):
NOEC: 0,91 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Tipo di test: Prova a flusso continuo
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Tossicità per i pesci:
CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 4,77 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,93 - 1,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:
CE50 (Alghe (Selenastrum capricornutum)): 0,158 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
End point: Velocità di crescita
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

CE50r (Skeletonema costatum (Diatome)): 0,0695 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

EC10 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):
0,024 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: (Tossicità cronica)
NOEC: 0,04 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 211 o equivalente
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) :1

12.2 Persistenza e degradabilità
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Biodegradabilità
Risultato: Non biodegradabile
Biodegradazione: < 1 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente
Osservazioni: Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Stabilità nell'acqua:
Tipo di test: Idrolisi
pH: 5
Metodo: Stabile

Tipo di test: Idrolisi
pH: 7
Metodo: Stabile

Tipo di test: Idrolisi
Tempo di dimezzamento per la degradazione (Tempo di dimezzamento): 200 - 259 d (25 °C)
pH: 9

Tipo di test: Idrolisi
Tempo di dimezzamento per la degradazione (Tempo di dimezzamento): 0,84 - 0,96 d
pH: 7

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Biodegradabilità:
Risultato: Non biodegradabile
Biodegradazione: 24 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301B o equivalente

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Biodegradabilità :
Concentrazione: 10 mg/l
Risultato: Non biodegradabile
Biodegradazione: 17 %
Tempo di esposizione: 36 d
Metodo: Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Bioaccumulazione:
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 114
Osservazioni: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i)
Spinosin A.

Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua:
log Pow: 4,01
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Bioaccumulazione:
Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 6,95
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua:

log Pow: 0,99 (20 °C)
pH: 5
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

log Pow: 0,63 (10 °C)
pH: 7
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

log Pow: 0,70 (20 °C)
pH: 7
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

log Pow: 0,76 (30 °C)
pH: 7
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

log Pow: -0,90 (20 °C)
pH: 9
Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 117 o equivalente

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Bioaccumulazione :
Osservazioni: Non si bio-accumula.
Coefficiente di ripartizione: n- : ottanolo/acqua
log Pow: -0,75
Metodo: Misurato
Osservazioni: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4 Mobilità nel suolo
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Diffusione nei vari comparti ambientali:
Koc: 35024
Osservazioni: Per materiale(i) simile(i)
Spinosin A.
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Stabilità nel suolo:
Tempo di dissipazione: 8,68 - 9,44 d
Metodo: Fotolisi

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Diffusione nei vari comparti ambientali:
Koc: 104
Metodo: stimato
Osservazioni: Il potenziale di mobilità nel suolo è alto (Koc fra 50 e 150).
Considerando la constante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Diffusione nei vari comparti ambientali:
Osservazioni: Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Prodotto:
Valutazione:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Valutazione:
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Valutazione:
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Valutazione:
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Prodotto:
Valutazione:
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri affetti inversi
Componenti:
spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50):
Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono
Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:
Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono:
Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

2-metilisotiazol-3(2H)-one:
Potenzialmente distruttivo per lo strato d'ozono:
Osservazioni: Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Prodotto:
Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali.
Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o
contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti
determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.
Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR,RID, IMDG, IATA UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Descrizione ADR: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
Descrizione RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
Descrizione IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSAD)
Descrizione IATA: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Spinosad)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR,RID, IMDG, IATA



Classe: 9
Etichetta: 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	M6
N. di identificazione del pericolo	90
Etichette	9
Codice di restrizione in galleria	(-)

RID	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	M6
N. di identificazione del pericolo	90
Etichette	9
IMDG	
Gruppo di imballaggio	III
Etichette	9
EmS Codice	F-A, S-F
Osservazioni	Stowage category A
IATA (Cargo)	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	Y964
Gruppo di imballaggio	III
Etichette	Miscellaneous
IATA (Passeggero)	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	964
Istruzioni di imballaggio (LQ)	Y964
Gruppo di imballaggio	III
Etichette	Miscellaneous

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente:
si
Pericoloso per l'ambiente

RID:
si
Inquinante marino

IMDG:
si(Spinosad)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni
Gli inquinanti marini cui sono stati assegnati i numeri UN 3077 e 3082in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta perimballaggio singolo o interno pari o inferiore a 5 L per i liquidi oaventi una massa netta per imballaggio singolo o interno pari oinferiore a 5 KG per i solidi possono essere trasportati come merci nonpericolose come previsto nella sezione 2.10.2.7 del codice IMDG, delladisposizione speciale IATA A197 e della disposizione speciale ADR/RID 375.

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). Non applicabile

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) Non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Altre legislazioni:
E1 PERICOLI PER L'AMBIENTE
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i. D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Numero di registrazione: 18837

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata. La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009. Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Corteva OEL	Corteva Occupational Exposure Limit
ACGIH / TWA	8-ore, media misurata in tempo
Corteva OEL / TWA	8-hr TWA

DR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per lacostruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusadi sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; (Q)SAR – Relazioni (quantitative) struttura-attività; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SDS - Scheda di sicurezza; UN - Nazioni Unite. EC-Number - Numero della Comunità Europea REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Dati modificati rispetto alla versione precedente: Sezioni 02, 03, 08, 11, 12

Ulteriori informazioni
Classificazione della miscela:
Aquatic Chronic 2 H411 Assegnato dalle autorità nazionali

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
Scheda dati di sicurezza del fornitore.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.